



+Spazio+Tempo (**+S +T**) è un progetto innovativo frutto di un protocollo di intesa tra la Città di Torino e la Compagnia di San Paolo, il cui obiettivo è attuare politiche per una migliore qualità dello spazio pubblico e per una gestione innovativa dei tempi sociali. Il progetto mette in campo azioni per rendere gli orari dei servizi e del commercio più compatibili con la vita delle persone e per rendere gli spazi pubblici, i parchi e le piazze più accessibili e animati. Le azioni non sono predeterminate, bensì progettate progressivamente dagli attori coinvolti nel progetto e dai soggetti territoriali.

**+S +T** costituisce un piccolo esperimento di un nuovo modello di welfare territoriale: non definisce specifici target di beneficiari, ma mette delle opportunità a disposizione di un territorio, in coerenza con l'attività che la Città sta svolgendo ormai da più di un decennio, spesso attraverso agenzie territoriali locali variamente denominate.

**+S +T** mira a suggerire un utilizzo più democratico dello spazio pubblico e promuove l'impegno attivo dei cittadini nella vita sociale. **+S +T** è anche un progetto di sviluppo della comunità: la partecipazione delle associazioni è uno degli aspetti principali della strategia di attuazione, con l'obiettivo di innovare i rapporti sociali e favorire la nascita di nuove reti.

L'area di riferimento della prima sperimentazione (da gennaio 2008) è stata il quartiere di San Paolo / Cenisia, nella Circoscrizione 3. Nel marzo 2010 il progetto è stato esportato nel quartiere di San Donato (Circoscrizione 4).

Con +spazio+tempo Torino ha sperimentato per la prima volta un progetto di rigenerazione su un'area media e non degradata. L'idea era quella di definire un modello di intervento che potesse:

- essere sostenibile e proseguire autonomamente dopo una fase di start-up
- essere replicabile in altre aree

La metodologia prevede:

- un approccio integrato: i settori dell'amministrazione coinvolti hanno lavorato in cooperazione e coordinandosi
- approccio partecipativo: le azioni sono state definite insieme ai soggetti locali
- approccio sinergico: gli attori coinvolti e i soggetti territoriali sono stati messi in relazione all'interno di una rete, così come le azioni del progetto sono state collegate tra loro, il tutto per ottimizzare i risultati e ottenere effetti duraturi.

Gli ambiti di intervento su cui si è declinato il progetto sono otto: Arredo, segni urbani e verde; Orari dei servizi e del commercio; Tempi, protagonismo e autonomia dei bambini; Volontariato civico e banche del tempo; Mobilità; Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; ICT e accesso all'informazione; Animazione territoriale.

Su San Donato, in accordo con la Circoscrizione 4 e coinvolgendo gli attori locali, il progetto sta lavorando su 3 aree di intervento:

- a) rivitalizzazione di via San Donato: azioni di contrasto al degrado e al declino commerciale della via (in collaborazione con l'associazione di via, le scuole, le associazioni);
- b) riqualificazione e avvio delle attività del Centro Polifunzionale di via Saccarelli18. Restituzione al territorio dello spazio dismesso da anagrafe e consiglio circoscrizionale con proposta culturale, aggregativa, di servizio (a cura di associazioni del territorio)

- c) scuole e spazi in rete: azioni di riqualificazione e progettazione partecipata dei cortili scolastici e apertura al territorio.